Rassegna stampa
3 agosto 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

«Più licenze ai taxi? Solo stagionali» Zamperini punta sul trasporto pubblico

L'intervento. Dibattito aperto sul servizio in città, parola al consigliere regionale di FdI
«Non si scarichi sui lavoratori la responsabilità dei disagi estivi di un intero comparto»

MARTA COLOMBO

«Pochi tassisti a Lecco? Sarebbe opportuno lavorare in termini di stagionalità delle licenze, pensando a un servizio che risponda alle esigenze dei picchi di affluenza turistica del territorio, per evitare di avere gente che non lavora durante la bassa stagione». Anche il consigliere regionale di Fratelli d'Italia **Giacomo Zamperini** dice la sua sul tema taxi in città, sottolineando la necessità di «non demonizzare il ruolo dei tassisti, parte del trasporto pubblico locale, e non riservati al turismo».

Responsabilità

«È sbagliato scaricare su di loro le responsabilità dei disagi dei trasporti durante la stagione estiva», evidenzia Zamperini, secondo cui bisognerebbe creare condizioni di lavoro che garantiscano la sicurezza degli autisti dei taxi, incrementando il presidio delle forze dell'ordine in stazione e nelle aree limitrofe. «Inoltre – prosegue - servono strumentazioni adeguate e una postazione dignitosa; non si può chiedere ai tassisti di garantire un servizio notturno in uno spazio perennemente esposto a episodi di degrado e violenza». Per quanto riguarda il tariffario del servizio, fermo al 2012, il consigliere regionale è a favore di un sistema compensativo «che permetta di valorizzare chi lavora in orari e luoghi poco convenienti, oltre che fornendo un servizio di tratte poco remunerative».

Da migliorare, invece, il servizio di linea «che a oggi risulta essere abbastanza carente, soprattutto nei momenti di maggior bisogno da parte dei turisti, favorendo la comunicazione tra i Comuni rivieraschi e del territorio così da rendere più efficiente il collegamento sia terrestre che lacustre. Una soluzione – commenta Zamperini - potrebbe essere quella del "taxi bus", iniziativa peraltro già immaginata dall'attuale giunta comunale ormai due anni fa».

Via lago

Anche sul fronte della navigazione, sostiene il consigliere di FdI, bisognerebbe rivedere i regolamenti che interessano il trasporto turistico. «Il nostro è uno dei pochi servizi di navigazione non regionalizzato ed è in quella direzione che invece vogliamo andare», spiega.

«È aperto un dialogo con chi lavora in questo settore, per mantenere vivo un confronto costruttivo. Anche perché, fortunatamente, nella nostra provincia taxi e ncc lavorano bene insieme e vanno d'accordo. Il problema del trasporto turistico va però trattato alla radice - prosegue - i regolamenti sono obsoleti, vanno modificati perché presentano contraddizioni che poi vanno a gravare sulla concretezza del servizio».

Da contrastare, poi, l'abusivismo, sia nel settore ncc che in quello dei taxi, per assicurarsi che «tutti esercitino l'attività in modo trasparente, con standard di sicurezza necessari».

«Insomma, la soluzione non è comunque nell'aumento delle licenze - chiosa il consigliere Zamperini - l'idea dei permessi stagionali è buona e sensata invece».

I taxi lecchesi in piazza Stazione, da giorni si discute della qualità e della capillarità del servizio

> «Navigazione? Serve che la delega passi alla Regione per rivedere i regolamenti»

Rassegna stampa
3 agosto 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2023

Le parole dell'assessore sulle norme datate 1955

Nuove licenze per la guida dei taxi a Lecco: sì o no? Nei giorni scorsi, si sono espressi in merito tanto gli addetti ai lavori quanto l'assessore all'Attrattività territoriale del Comune **Giovanni Cattaneo**. I primi, con il referente provinciale del servizio di radiotaxi "InTaxi" **Pierluigi Triboli**, chiedendo l'aggiornamento del regolamento comunale del servizio, fermo al 1955, la revisione del tariffario, emendato l'ultima volta nel 2012, e un incremento del trasporto pubblico locale con i servizi di linea.

Il secondo, invece, riconoscendo la necessità di aggiornare norme e tariffe in vigore, aprendo a un nuovo incontro con i tassisti dopo l'estate e al dialogo con l'amministrazione provinciale e al consigliere regionale **Giacomo Zamperini**, ma sostenendo la necessità di aumentare le licenze in città, specie alla luce dei disservizi segnalati da albergatori e ristoratori anche dopo l'attivazione del radiotaxi, a partire dallo scorso maggio. Nelle scorse settimane, infatti, complice anche la grande affluenza di turisti, soprattutto stranieri, in città, il presidente di Federalberghi Lecco **Severino Beri** si era fatto portavoce di alcuni albergatori lecchesi, che avevano segnalato diverse difficoltà nel mettersi in contatto con i tassisti lecchesi e nel trovare una vettura disponibile, soprattutto a effettuare corse in orari serali o notturni.